



Fondazione
di Sardegna



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI
Dipartimento di Architettura, Design e
Urbanistica



Decreto n. 50 del 28/02/2020

Prot. N. 251

PROCEDURA COMPARATIVA

Procedura comparativa pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 1 contratto di **prestazione d'opera occasionale per un servizio di segreteria organizzativa, raccolta e organizzazione atti da svolgere nell'ambito del convegno "Le reti di relazione e il Piano Sulcis" che si terrà il 27 marzo a Cagliari, Aula Magna della Facoltà di Ingegneria e Architettura dell'Università di Cagliari**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Sassari, emanato con D.R. n. 2845 del 07/12/2011, e pubblicato sulla G.U. Supplemento ordinario n. 275 alla G.U. serie generale n. 298 del 23/12/2011;
- Visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Sassari;
- Visto il Regolamento di Ateneo disciplinante la procedura comparativa pubblica per il conferimento degli incarichi esterni di collaborazione;
- Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Sassari;

- Visto l'art. 7, comma 6, del D.lg.s n. 165/01 e successive modificazioni;
- Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento del 19 Febbraio 2020 che ha autorizzato l'emanazione di un avviso di procedura comparativa pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 contratto di prestazione d'opera occasionale per l'attività **di segreteria organizzativa, raccolta e organizzazione atti da svolgere nell'ambito del convegno "Le reti di relazione e il Piano Sulcis" che si terrà il 27 marzo a Cagliari, Aula Magna della Facoltà di Ingegneria e Architettura dell'Università di Cagliari**
- Accertata la copertura finanziaria sul progetto di ricerca per l'attuazione degli interventi nell'ambito della ricerca per il "Piano Sulcis" denominato "T-Sulki- Turismo e sostenibilità nel Sulcis (Turismo sostenibile in un'ottica di User Landscape Experience attraverso Knowledge Management Integrato);
- Accertata l'inesistenza di graduatorie utili

DECRETA

Art. 1 – Finalità

E' indetta la procedura comparativa pubblica per titoli e colloquio per l'attribuzione di n. 1 contratto di prestazione d'opera occasionale per **un servizio di segreteria organizzativa, raccolta e organizzazione atti da svolgere nell'ambito del convegno "Le reti di relazione e il Piano Sulcis" che si terrà il 27 marzo a Cagliari, Aula Magna della Facoltà di Ingegneria e Architettura dell'Università di Cagliari**

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla procedura comparativa è richiesto, alla data di scadenza del bando, il possesso dei seguenti requisiti:
 - Laurea magistrale in Urbanistica (LM48)
 - Competenze grafiche e di editing
 - Conoscenza in lingua inglese
 - Esperienza di ricerca/studio sul tema oggetto delle selezione
 - Età non superiore ai 40 anni
2. Non possono accedere coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati

decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3.

3. I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
4. I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa.

Art. 3 – Titoli valutabili

- a) voto di laurea;
- b) Abilitazione all'esercizio della professione;
- c) Esperienze di formazione e professione attinenti la pianificazione e la riqualificazione di contesti urbani e territoriali

Art. 4 – Domande e termini di presentazione

1. La domanda di partecipazione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo di cui all'allegato A, deve essere indirizzata al Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica – Università degli Studi di Sassari e inviata con una delle seguenti modalità:
 - a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica – Università degli Studi di Sassari, Palazzo del Pou Salit, Piazza Duomo n. 6, 07041 – Alghero (Sassari);
 - consegna manuale presso l'Ufficio presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica – Università degli Studi di Sassari, Palazzo del Pou Salit, Piazza Duomo n. 6, 07041 – Alghero (Sassari), dalle ore 9 alle ore 13;
 - tramite la propria PEC (Posta Elettronica Certificata) indirizzata unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale: dip.architettura.design.urbanistica@pec.uniss.it indicando nell'oggetto il seguente testo: **“domanda di partecipazione alla procedura comparativa pubblica bandita con decreto n. del prot. N. ”**.

Le domande di partecipazione alla procedura comparativa **dovranno pervenire entro e non oltre il 13 Marzo 2020, alle ore 12.00.** Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata. In caso di spedizione tramite raccomandata, non farà fede il timbro postale ma la data di protocollazione dell'Ufficio.

Nel caso di utilizzo della propria PEC quale mezzo trasmissivo, la domanda e i documenti allegati, per i quali in ambiente analogico, sia prevista la sottoscrizione devono essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti. E' esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmessi via PEC.

Nel caso di utilizzo della propria PEC per la domanda e i documenti allegati devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato .pdf o .tiff , evitando i formati proprietari quali .doc, .xls ed altri.

Si ricorda che le ricevute di accettazione/consegna della PEC vengono inviate automaticamente dal gestore di PEC nel caso di trasmissione a buon fine, per cui non risulta necessario contattare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per chiedere la conferma o spedire successivamente ulteriore documentazione cartacea.

2. Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, oltre alla procedura comparativa cui intendono partecipare:
 - a) il nome e cognome;
 - b) la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
 - c) il comune di residenza e l'indirizzo;
 - d) il possesso del titolo di studio, se previsto dall'art. 2 del presente bando con l'indicazione del voto, della data di conseguimento del titolo stesso e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito;
 - e) l'eventuale esperienza professionale maturata presso Enti pubblici e privati prevista dall'art. 2 del presente bando;
 - f) la cittadinanza della quale sono in possesso;
 - g) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico);
 - h) il godimento dei diritti civili e politici;

- i) l' idoneità fisica all'impiego;
 - j) l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;
 - k) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
 - l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - m) il possesso dei titoli valutabili indicati all'articolo 3 del presente bando;
 - n) la conoscenza della lingua straniera qualora prevista nell'articolo 2 del presente bando;
 - o) la conoscenza dei principali strumenti informatici (elaborazione testi, foglio elettronico, banche dati, internet, posta elettronica), qualora previsto nell'articolo 2 del presente bando.
3. I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono inoltre dichiarare:
- a) di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
4. Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.
5. La firma in calce alla domanda, non richiede autenticazione.
- Sul plico devono risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente e la dicitura: **“Procedura comparativa pubblica bandita con decreto n. del prot. N. per n. 1 contratto di prestazione d’opera occasionale”**.
6. Non è consentito il riferimento a documenti già presentati in occasione di altre selezioni.
7. Non saranno presi in considerazione documenti inviati separatamente e/o successivamente alla domanda di partecipazione.
8. Il candidato dovrà allegare alla domanda:
- a) documentazione attestante titoli di studio, professionali e valutabili richiesti nel presente avviso;
 - b) copia fotostatica del documento d'identità;
 - c) copia fotostatica del codice fiscale;
 - d) curriculum vitae, in conformità al vigente modello europeo.

10. I candidati devono dimostrare il possesso dei titoli rilasciati da una pubblica amministrazione, unicamente mediante la forma semplificata delle certificazioni amministrative consentite dall'art. 46 del DPR 445 del 28/12/00, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011; mentre stati, qualità personali o fatti a diretta conoscenza dell'interessato, potranno essere dimostrati con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo le modalità di cui all'art. 47 DPR 445 del 28/12/00, in entrambi i casi si rinvia all'allegato B.
11. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
12. I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.
13. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito e a forza maggiore.

Art. 5 – Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice, nominata, dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione dei candidati, con provvedimento del Direttore del Dipartimento, è composta da tre membri, fra cui il titolare del progetto o un altro docente afferente al Dipartimento con funzioni di Presidente, e da due esperti nelle materie oggetto della procedura comparativa. Le funzioni di segretario verbalizzante verranno affidate al componente più giovane.

Art. 6 – Modalità di selezione e valutazione

1. La valutazione dei titoli e il colloquio si terranno presso la sede del Dipartimento di Architettura, Palazzo del Pou Salit, Piazza Duomo 6, Alghero, il giorno verrà indicato nel decreto di nomina commissione e varrà come convocazione e pertanto non si procederà con nessun'altra comunicazione ai singoli candidati.

2. La commissione giudicatrice predetermina i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati, stabilendo anche i punteggi da attribuire nel caso in cui si proceda a stilare una graduatoria degli idonei.
3. La Commissione, dopo aver verificato i requisiti di ammissione, valuta i titoli e il colloquio.
4. Prima del colloquio la Commissione darà comunicazione agli ammessi del punteggio attribuito con riferimento ai titoli.
5. I candidati si intendono ammessi alla prova colloquio, salvo esclusione che verrà notificata tramite decreto del Direttore.
6. Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:
 - tessera postale o carta d'identità;
 - patente automobilistica;
 - porto d'armi;
 - passaporto in regola con i visti di ingresso e l'eventuale timbro Schengen, per i cittadini extracomunitari.
7. La Commissione valuterà l'attinenza del percorso formativo e delle esperienze lavorative rispetto all'oggetto dell'incarico da conferire e accerterà il possesso della particolare qualificazione professionale del candidato necessaria per l'espletamento dell'incarico da affidare.
8. In merito alla valutazione dei titoli, saranno considerati validi solamente i titoli prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande oppure quelli per cui i candidati abbiano prodotto, nel termine sopra indicato, una dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000).
9. Saranno altresì valide le pubblicazioni prodotte in originale oppure in fotocopia se il candidato vi abbia allegato apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesta la conformità all'originale (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/2000).
10. Ai titoli redatti in lingua straniera diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo, dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana insieme ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità della traduzione al testo straniero.
11. Ai fini della valutazione la commissione dispone di **100 punti complessivi**, di cui **60 punti per la valutazione dei titoli e 40 punti per la prova d'esame-colloquio**.
12. Il punteggio dato dalla valutazione dei titoli, sino ad un massimo complessivo di 60/100 punti, sarà così ripartito:

- a. 1) Titoli massimo 30 punti (10 punti massimo per ognuno dei titoli valutabili)
 - b. 2) Il colloquio, che potrà avvenire – su richiesta – anche in forma telematica, con una valutazione fino ad un massimo di punti 70. Sarà teso a verificare l’attinenza del percorso formativo e delle esperienze lavorative rispetto all’oggetto della borsa da attribuire e ad accertare il possesso della particolare qualificazione professionale del candidato necessaria per l’espletamento delle attività previste
13. Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione, assunta con la maggioranza dei componenti, indica il nominativo del candidato vincitore della procedura comparativa.

Art. 7 – Approvazione atti

1. Il Direttore del Dipartimento, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione atti e ne dichiara il vincitore dopo aver proceduto, ai sensi dell’art. 53, comma 14, del decreto legislativo 165/2001, alla verifica dell’insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo allo stesso.
2. Il risultato della procedura comparativa sarà affisso all’albo del Dipartimento
3. L’organo competente in materia di autorizzazione all’avvio della procedura di valutazione comparativa, ha facoltà di prevedere che la procedura si concluda con la proclamazione di uno o più vincitori ovvero dia luogo alla formazione di una graduatoria di idonei che ha validità 1 anno.
4. Nel caso in cui la procedura dia luogo alla formazione di una graduatoria di idonei è facoltà del Dipartimento o dell’Amministrazione centrale attingere alla graduatoria degli idonei, previa verifica dell’insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, nell’ipotesi di rinuncia, recesso, impossibilità o altro impedimento a rendere la prestazione da parte del collaboratore ovvero nei casi in cui si manifesti l’esigenza di attivare ulteriori contratti aventi ad oggetto prestazioni analoghe, oppure, in alternativa, bandire un diverso avviso.

Art. 8 – Conferimento dell’incarico e compenso

1. Con il vincitore della presente procedura verrà instaurato un rapporto di prestazione d’opera occasionale. Tale rapporto di lavoro non può avere alcun effetto ai fini dell’assunzione nei ruoli del personale dell’Università.
2. Il contratto avrà una durata massima di 2 mesi, decorrenti dalla data della comunicazione formale da parte del committente dell’avvenuta efficacia del contratto di cui al comma

successivo, e per lo stesso viene riconosciuto un compenso lordo, comprensivo degli oneri di legge a carico del prestatore, di € 1.350,00 (milletrecentocinquanta/00).

3. L'efficacia del contratto, e la liquidazione dei relativi compensi, è subordinata alla pubblicazione obbligatoria prevista dall'art. 15 del decreto legislativo 33 del 14 marzo 2013 sul sito dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente" ed alla comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni.
4. Sulla base della legislazione vigente detto corrispettivo è assoggettato al regime fiscale, assicurativo e contributivo previsto dalla legge. Dal compenso andranno inoltre decurtati gli oneri necessari per attivare la copertura assicurativa per danni a terzi (R.C.T), e la copertura infortuni qualora la natura dell'incarico comporti l'accesso ai locali o l'uso di mezzi e strutture dell'Università.
5. L'importo sarà corrisposto posticipatamente alla attività espletata. Il pagamento sarà subordinato alla presentazione di una attestazione sull'attività svolta da parte del Responsabile del Progetto o del Direttore del Dipartimento che accerterà il rispetto degli obblighi contrattuali.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

1. I dati che saranno acquisiti ai fini della selezione saranno trattati con procedure prevalentemente informatizzate e solo nell'ambito della selezione per la quale sono conferiti e dei procedimenti con essa connessi. Detti dati verranno conservati, nel rispetto della disciplina di cui al Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato.
2. Il conferimento e la raccolta dei dati è obbligatoria per l'istruzione della procedura selettiva e, qualora si tratti di dati sensibili, sono effettuati ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104 e della legge 12 marzo 1999, n.68.
3. Il titolare dei dati è il Direttore del Dipartimento, presso il quale gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento citato.

Art. 10 – Codice di Condotta e P.T.P.C.

1. Il collaboratore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili, le disposizioni e gli obblighi di condotta previsti nel DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di

comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”.

2. Ai sensi dell'art. 2 del DPR 16 aprile 2013 n. 62 si procederà alla risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Condotta.
3. Il collaboratore nell'espletamento dell'incarico deve attenersi a quanto previsto dal “Piano Triennale della prevenzione della corruzione” dell'Università degli Studi di Sassari.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

1. Ai sensi di quanto disposto dalla legge 241/90 art. 5, il responsabile del procedimento del presente avviso è il Direttore, Prof.ssa Paola Pittaluga, presso il Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica Università di Sassari – Palazzo Pou Salit, Piazza Duomo, 6 07041 Alghero, tel. 079/9720401 fax 079/9720420 e-mail: architettura@uniss.it

Art. 12 – Pubblicità

1. Dell'avviso di procedura comparativa verrà data pubblicità mediante affissione all'albo del Dipartimento e sul sito dell'Ateneo www.uniss.it

Art. 13 – Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi disciplinate dal T.U. approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n.686 e successive norme di integrazione e modificazione.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Prof.ssa Paola Pittaluga)